



VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Budget aziendale anno 2015 società Conservco spa affidataria servizi di igiene urbana. Determinazioni.

L'anno 2015, addi trenta del mese di marzo alle ore 17:00 presso la sala congressi "Palazzo Flaim" in Verbania, mediante invio di avvisi ai Signori componenti e previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati in 2° convocazione di seduta ordinaria, i componenti dell'Assemblea Consortile. All'appello risultano:

	COMUNE	QUOTA	Quote presenti	Presenti	Delegato	Sindaco
					Cognome e Nome	Cognome e Nome
1	Antrona Schieranco	0,956	0,000	0		Simona Claudio
2	Anzola d'Ossola	0,329	0,329	1	Bianchi Tommaso	Boggio Alberto
3	Arizzano	1,021	0,000	0		Calderoni Enrico
4	Arola	0,192	0,192	1		Dipietromaria Gianni
5	Aurano	0,204	0,000	0		Molinari Davide
6	Baceno	0,971	0,000	0		Costa Stefano
7	Bannio Anzino	0,570	0,000	0		Bonfadini Pierfranco
8	Baveno	2,549	2,549	1		Basilicata Michele
9	Bée	0,355	0,000	0		Borella Alessandro
10	Belgirate	0,334	0,334	1		Filippi Flavia
11	Beura Cardezza	0,926	0,926	1	Rossi Angelo	Carigi Davide
12	Bognanco	0,557	0,000	0		Mancini Remigio
13	Brovello Carpugnino	0,347	0,000	0		Bolonagro Cristina
14	Calasca Castiglione	0,792	0,792	1		Tipaldi Silvia
15	Cambiasca	0,848	0,000	0		Liera Claudio
16	Cannero Riviera	0,657	0,000	0		Carmine Federico
17	Cannobio	3,001	3,001	1		Albertella Giandomenico
18	Caprezzo	0,143	0,000	0		Barbini Alberto
19	Casale Corte Cerro	1,840	1,840	1	Pizzi Claudio	Ricchetti Grazia
20	Cavaglio Spocchia	0,286	0,000	0		Dellamora Giuseppe
21	Ceppo Morelli	0,478	0,000	0	Giordani Caludio	Tabachi Livio
22	Cesara	0,399	0,000	0		Bonfanti Erika
23	Cossogno	0,553	0,000	0		Camossi Doriano
24	Craveggia	0,629	0,000	0		Giovanola Paolo
25	Crevaladossola	2,773	2,773	1	Vesci Irene	Rondinelli Giovanni
26	Crodo	1,203	1,203	1	Dresco Marco	Savoia Ermanno
27	Cursolo Orasso	0,203	0,000	0		Bergamaschi Alberto
28	Domodossola	10,115	10,115	1	Graziobelli Liliana	Cattini Mariano
29	Druogno	0,707	0,000	0		Zanoletti Marco
30	Falmenta	0,231	0,000	0		Milani Luigi
31	Formazza	1,107	0,000	0		Papa Bruna Piera
32	Germagno	0,128	0,000	0		Pizzi Sebastiano
33	Ghiffa	1,341	1,341	1		Lanino Matteo
34	Gignese	0,521	0,000	0		D'Onofrio Giuseppe
35	Gravellona Toce	4,127	4,127	1		Morandi Giovanni
36	Gurro	0,254	0,000	0		Costantini Luigi Valter
37	Intragna	0,133	0,000	0		Morandi Tiziano
38	Loreglia	0,212	0,212	1		Marchesa Grandi Paolo
39	Macugnaga	1,009	0,000	0		Corsi Stefano
40	Madonna del Sasso	0,340	0,340	1	Parmigiani Elena	Barbetta Ezio
41	Malesco	1,075	0,000	0		Barbaza Enrico
42	Masera	0,897	0,897	1		Bianchi Norma Angela
43	Massiola	0,146	0,000	0		Vitali Angelo
44	Mergozzo	1,271	1,271	1		Tognetti Paolo
45	Miazzina	0,352	0,000	0		Viscardini Eugenio
46	Montecrestese	1,221	1,221	1		Miguidi Silvia
47	Montescheno	0,386	0,000	0		Ricchi Dario
48	Nonio	0,539	0,539	1	Frova Luciano	Piralli Pierugo
49	Oggebbio	0,581	0,000	0		Polli Gisella
50	Omegna	8,421	8,421	1		Mellano Maria Adelaide
51	Ornavasso	1,899	1,899	1		Cigala Fulgosi Filippo
52	Pallanzeno	0,676	0,000	0		Biardone Gianpaolo
53	Piedimulera	0,945	0,945	1	Recchia Antonio	Lana Alessandro
54	Pieve Vergonte	1,716	1,716	1	Gentile Pietro Paolo	Medali Maria Grazia
55	Premeno	0,460	0,000	0		Brusa Mauro
56	Premia	0,915	0,000	0		Braito Fausto
57	Premosello Chiovenda	1,325	1,325	1	Luciano Nicola	Monti Giuseppe
58	Quarna Sopra	0,233	0,000	0		Quaretta Carlo
59	Quarna Sotto	0,335	0,000	0		Ceresa Matteo
60	Re	0,625	0,625	1	Bonzani Stefano	Pastore Oreste
61	San Bernardino Verbanò	0,789	0,000	0		Lietta Giovanni
62	Santa Maria Maggiore	0,998	0,000	0		Cottini Claudio
63	Seppiana	0,135	0,000	0		Preioni Alberto
64	Stresa	2,806	2,806	1	Bottini Giuseppe	Di Milla Carlo
65	Toceno	0,510	0,000	0		Ferraris Tiziano
66	Trarego Viggiona	0,327	0,000	0		Agostinelli Renato Fabrizio
67	Trasquera	0,412	0,412	1		Magliocco Geremia
68	Trontano	1,299	1,299	1	Fanin Dario Emilio	Viscardi Renzo
69	Valstrona	1,004	1,004	1		Capotosti Luca
70	Vanzone con San Carlo	0,381	0,000	0	De Gaudenzi Sandra	Sonzogni Claudio
71	Varzo	1,814	1,814	1	Tiboni Mauro	Stefanetti Bruno
72	Verbania	16,352	16,352	1		Marchionini Silvia
73	Viganella	0,200	0,200	1		Colombo Giuseppe
74	Vignone	0,606	0,606	1		Archetti Giacomo Maurizio
75	Villadossola	3,812	3,812	1	Squizzi Carlo Alberto	Bartolucci Marzio
76	Villette	0,180	0,180	1		Adorna Pierangelo
77	Vogogna	1,011	0,000	0		Borghi Enrico
	TOTALE	100,00	77,418	35		

Assiste il Segretario Dott. Nicola Di Pietro il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero dei convenuti, il dott.ssa Silvia Marchionini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Budget aziendale anno 2015 società Conservco spa affidataria servizi di igiene urbana. Determinazioni.

Del A.C. n. 7 del 30/03/2015

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO che

la società Conservco spa è una società a capitale interamente pubblico di proprietà dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, che gestisce per conto dei predetti enti, con affidamento diretto, i servizi di igiene urbana e gli impianti d'ambito a servizio del territorio provinciale;

ai sensi della Legge Regionale n.24 del 24/10/2002, i Comuni facenti parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola, esercitano la funzione amministrativa relativa alla gestione dei rifiuti urbani in forma associata obbligatoria attraverso questo Ente;

VISTO l'art. 14 dello statuto societario della società Conservco spa, il quale tra l'altro dispone che il controllo analogo nei confronti della medesima da parte degli enti locali soci è svolto, in nome e per conto degli stessi, dall'Assemblea del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, quale soggetto affidante il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e dal Comitato di Controllo e Coordinamento eletto dall'assemblea del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO;

ATTESO, pertanto, che compete a questo Consorzio esercitare il controllo analogo sulla società affidataria dei servizi di igiene urbana e conduzione impianti d'ambito in regime di affidamento diretto (ovvero in house providing) anche attraverso l'esame e l'approvazione del budget aziendale, ferma restando comunque la competenza dell'Assemblea degli azionisti di adottare gli atti di propria competenza;

VISTA la nota prot n.759 del 12.02.2015 della società Conservco spa, con la quale ha trasmesso il budget 2015 (revisione 0), costituito dal conto economico di previsione, dal tariffario di smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti urbani e dal tariffario dei servizi di igiene urbana;

VISTO che il Comitato di Controllo e Coordinamento, nella seduta del 02/03/2015, dopo avere preso atto del budget presentato ed avere esaminato i più significativi elementi di spesa ha formulato atto di indirizzo alla società Conservco spa di rivedere il predetto documento di previsione, operando sin da subito una concreta ristrutturazione dell'azienda, incidendo anche sul costo del personale (che rappresenta una voce consistente di spesa), nel rispetto di tutte le vigenti tutele normative e contrattuali, in modo da realizzare significativi risparmi di spesa, senza riduzione dei servizi ed individuando possibili percorsi sui quali operare (premio di produttività, rinnovo contrattuale, gestione ferie, straordinario ecc);

VISTA la nota prot n.1316 del 06.03.2015 della società Conservco spa, con la quale ha trasmesso revisione 1 del budget 2015 aggiornato sulla base delle direttive ricevute dal Comitato di Controllo e Coordinamento e dal quale emerge una riduzione di spesa media del 3,5% rispetto al pari dato dell'anno 2014;

VISTO che il Comitato di Controllo e Coordinamento, nella seduta del 09/03/2015, dopo avere preso atto del nuovo budget presentato, conferma il contenuti della direttiva impartita nella seduta del 02/03/2015, ritenendo non sufficiente le riduzioni di spesa proposte;

VISTA la nota prot n.1374 del 12.03.2015 della società Conservco spa, con la quale l'Amministratore Unico, fornisce risposte alle osservazioni del Comitato nelle sue precedenti sedute (2 e 9 Marzo 2015), sulle singole voci di costo del personale ed

evidenzia una ulteriore previsione di riduzione della spesa del budget, dal 3,5% al 3,8%, con un risparmio complessivo in termini economici di circa € 890.000,00;

VISTA la nota prot. 1420 del 13.03.2015 della società Conservco spa, con la quale l'Amministratore Unico, presenta una nuova proposta di budget 2015 (revisione 2) nel quale si conferma la riduzione di spesa del 3,8% con un risparmio di circa € 890.000,00;

VISTO che fanno parte della proposta del budget 2015 (rev. 2), presentata dalla società i seguenti documenti sui quali l'Assemblea si deve pronunciare:

- Il piano di riparto della spesa relativa al corrente anno dell'importo di € 500.000,00, relativo ai lavori di adeguamento impianto di trattamento e recupero di Mergozzo, a carico dei soli Comuni ex COB di Verbania, con possibilità per i singoli enti di far fronte al pagamento della quota di propria competenza con una delle seguenti modalità: - con fondi dei propri bilanci, o utilizzando la corrispondente quota del conai a loro spettante o con eventuale aumento delle tariffe;
- tariffario unico 2015 di smaltimento / avvio a recupero rifiuti urbani;
- tariffario 2015 servizi di igiene urbana;

ESAMINATA la sopra richiamata documentazione;

PRESO ATTO che il Comitato di Controllo e Coordinamento, nella seduta tenutasi in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole per l'approvazione del budget 2015 (revisione 2), per senso di responsabilità, per non creare problemi all'azienda e disservizi agli utenti, ritenendo comunque non soddisfacenti le riduzioni di costo operate, e richiedendo all'Amministratore Unico apposito programma dettagliato di tagli, che deve comunque garantire il mantenimento dei posti di lavoro;

ASCOLTATI gli interventi dei seguenti rappresentanti dei Comuni:

- Villadossola: pur esprimendo apprezzamento per gli sforzi fatti, dichiara la propria insoddisfazione per la gestione del post mortem della discarica di Domodossola, in quanto non vengono rilevati i minori costi del percolato conseguenti al completamento dei lavori di chiusura della stessa; rileva, poi, che risparmi si possono ottenere anche attraverso le maggiori entrate del Conai che in questi anni purtroppo si sono ridotte;
- Verbania: dà lettura di un documento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A); ricorda in particolare che la sua Amministrazione si è trovata in eredità due eventi rilevanti ai fini dei costi: la chiusura dell'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo e la fusione con la società Valle Ossola, che hanno comportato aumenti significativi delle tariffe per i propri cittadini. Per tali motivi ritiene importante avviare da subito una politica di riduzione delle spese non essendo più sostenibile pareggiare i costi della società con aumenti tariffari a carico dei cittadini.

Su proposta del proprio Presidente, l'Assemblea Consortile, all'unanimità, dispone la temporanea sospensione dei lavori per dare modo ai rappresentanti Sindacali dei lavoratori, presenti in sala, di potere esporre la propria posizione;

Completata la sospensione dei lavori dell'Assemblea, riprendono gli interventi dei Rappresentanti dei Comuni:

- Domodossola: ricorda che già in precedenza, il Comitato e l'Assemblea, a seguito della chiusura dell'impianto di Mergozzo, per senso di responsabilità, hanno optato per il mantenimento dei 26 posti di lavoro. Si è trattato di una scelta giusta. Ora però bisogna operare nel senso della riduzione delle spese, per non gravare sui cittadini con aumenti tariffari; si tratta di una necessità non più procrastinabile, anche per garantire la salvaguardia degli stessi posti di lavoro.

- Omegna: evidenzia che stiamo vivendo un periodo molto buio, dove le dinamiche sociali sono esplosive, la perdita di posti di lavoro potrebbe comportare problemi, in quanto non si trova più lavoro. Rileva, poi, che ora vengono al pettine i nodi degli anni

passati. I costi di gestione della società sono molto alti e non più sostenibili. I Comuni sono sempre più in affanno. Tutto ciò porta inesorabilmente a porre in essere una politica di riduzione delle spese. Bisogna tenere insieme le esigenze di economicità, ma senza fare tagli pesanti. Diversamente, si rischia la stessa sopravvivenza della società.

- Cannobio: dopo avere ricordato che la società in questi anni è stata portata in pareggio, ritiene che oggi la stessa deve darsi una strategia con l'obiettivo di diminuire i costi. Afferma inoltre che gli eventi impongono una spending review; a tal fine, dichiara che è opportuno sedersi ad un tavolo con le parti sociali per trovare le soluzioni migliori, senza più perdere tempo.

- Gravellona Toce: rileva che oggi sul mercato esistono società con contratti di lavoro con valori minori ed altre con valori maggiori, si sta viaggiando con realtà parallele. Esprime preoccupazione per questa situazione, che rischia di portare inevitabilmente ad un appiattimento verso il basso dei diritti dei lavoratori, viste anche le spinte che vengono dagli asset legislativi.

- Ornavasso: ritiene che in merito al taglio del premio di risultato del personale della società sia necessario un previo coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali; per tale motivo propone un doppio passaggio, vista l'approvazione del budget, espungendo la parte relativo al premio di produzione che dovrà essere oggetto in un apposito confronto sindacale, in modo da valutare in tale sede una proposta di riorganizzazione più ampia della società, in quanto sostiene che i sacrifici debbono essere compresi dagli stessi lavoratori;

- I rappresentanti dei Comuni di Domodossola, Verbania ed altri ritengono, tuttavia, opportuno in questo momento che il budget 2015 risulti approvato, e che contestualmente si apra una trattativa con i lavoratori per trovare soluzioni per il mantenimento del premio di produttività, anche con tagli di spese in altri settori, purché a saldo invariato del budget;

- Ornavasso: pur condividendo in linea di massima il progetto del budget, ritiene imprescindibile il preventivo coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, per tale motivo preannuncia il suo voto contrario sul punto all'ordine del giorno;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTO l'art. 31 del T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. 267/2000 che disciplina i Consorzi tra gli enti locali;

VISTO l'art. 124 comma 2 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla pubblicazione degli atti deliberativi;

VISTO l'art. 134 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla esecutività degli atti deliberativi;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che dà il seguente risultato:

	RAPPRESENTANTI PER SECONDA CONVOCAZIONE	NUMERO QUOTE PER SECONDA CONVOCAZIONE
PRESENTI	n. 35 (almeno 10)	77,418 (almeno 33,3% quote coub)
ASTENUTI	n. 1 (rappresentante del comune di Anzola d'Ossola)	0,329
VOTANTI	n. 34	77,089
VOTI FAVOREVOLI	n. 28	70,839 (almeno 50+1 quote presenti)
VOTI CONTRARI	n. 6 (rappresentanti dei comuni di Ornavasso, Nonio, Loreglia, Valstrona, Mergozzo,)Premosello Chiovenda,	6,250

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini dell'esercizio del controllo analogo previsto dall'art.14 del vigente statuto societario, il budget relativo all'anno 2015 della società Conservco spa costituito dal conto economico, dal tariffario unico di smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti urbani e dal tariffario dei servizi di igiene urbana, così come proposto dall'Amministratore Unico, con propria nota prot. 1420 in data 13/03/2015 (revisione 2) e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
- 2) Di approvare Il piano di riparto della spesa riferita al corrente anno dell'importo di € 500.000,00, relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento e recupero di Mergozzo, posto a carico dei soli Comuni costituenti l'ex Cob di Verbania, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B), con possibilità per i singoli enti di far fronte al pagamento della quota di propria competenza con una delle seguenti modalità:
 - fondi dei propri bilanci,
 - utilizzando la corrispondente quota del conai loro spettante
 - con altre modalità concordate con la società che riterranno più opportune;
- 3) di trasmettere copia del presente atto all'Amministratore Unico ed all'Assemblea dei Soci della società Conservco spa per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) disporre la pubblicazione all'albo pretorio online sul sito consortile www.consorziorefutivco.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi e sul sito istituzionale dello stesso nell'area "Amministrazione Trasparente".

UNA PROPOSTA DI GOVERNO PER COUB-CONSER.VCO

La gestione dei servizi relativi ai rifiuti urbani nel VCO è stata caratterizzata negli ultimi anni da **due distinte azioni**. La chiusura del forno di Mergozzo e l'assorbimento del relativo personale a metà 2012 e dalla fusione di VALLE OSSOLA con CON.SER.VCO.

Quest'ultima con l'idea di procedere verso una *graduale standardizzazione del servizio il più possibile omogenea* nella provincia e che, attraverso una differenziazione sempre più spinta, tendesse all'assunto teorico del RIFIUTO ZERO.

Dal punto di vista economico tali azioni hanno comportato costi per il mantenimento dei livelli occupazionali, peraltro senza incidere in alcun modo sui livelli retributivi del personale assorbito. Dal punto di vista della governance i due momenti hanno portato l'Assemblea dei comuni a modificarne la struttura da CDA ad Amministratore Unico (primavera 2013).

L'Amministrazione insediatasi lo scorso giugno a Verbania si è trovata nella condizione di essere contemporaneamente il maggior azionista di CON.SER (un terzo delle quote) e il maggior cliente con una fattura di servizio per il 2014 di 6 milioni. Naturalmente il costo riversato sulla TARI ha determinato un vero salasso a carico dei cittadini e delle attività produttive, con aumenti superiori al 120% nel caso degli esercizi di somministrazione.

L'idea guida che politicamente ha retto negli ultimi 3 anni l'Assemblea dei soci e del COUB è stata **quella di costruire il percorso tecnico-giuridico-economico** che portasse all'indizione della gara cosiddetta "A DOPPIO OGGETTO".

Quella cioè d'individuare prima e coinvolgere dopo nella gestione un socio privato di minoranza, superando l'affidamento del servizio IN HOUSE che ha connotato la nostra società. Naturalmente quest'ultima ha avuto ed ha maggiore controllo dei comuni sul servizio, **ma ha il difetto di pareggiare sempre con oneri a carico dei cittadini, che richiedono una misurazione puntuale dei rifiuti prodotti**. Il tutto peraltro in coerenza con le disposizioni vigenti, in particolare con il Programma Operativo GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA del FSE 2007/2013, obiettivo 1 Convergenza.

Al riguardo è bene ricordare che la data ultima per l'attuazione del programma era fissato al 31.12.2014 e che, nel caso di affidamento IN HOUSE, tale scelta doveva essere supportata da adeguata analisi comparativa con aziende operanti sul mercato. Tale atto comparativo, di cui non si è visto compimento, risulta **NECESSARIO E DOVUTO** in quanto l'economicità della scelta (affidamento IN HOUSE) è estesa al valore dell'asset societario soprattutto in presenza di condizioni reddituali critiche come nel nostro caso.

Budget 2015

L'amministrazione di Verbania già la scorsa estate e a novembre, aveva espresso le proprie difficoltà a CON.SER sia per l'elevato costo del servizio (6 milioni) sia per la qualità di esso, indicando una graduale rivisitazione del servizio (non un taglio dello stesso) con una proposta

progettuale presentata in più occasioni alla società e al Coub, che si sostanziava in una caratterizzazione della città come eccellenza ambientale (allegato 1). Dopo queste sollecitazioni la società vi ha aderito dandone espressione nell'ultima versione presentata, che sarà da noi approvata, ma con avvio dal mese di luglio

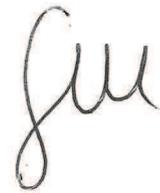
Lo scorso 2 marzo la prima riunione del Controllo Analogico vede concordi i rappresentanti dei sindaci e il consiglio di amministrazione di COUB, **nel ritenere non accoglibile la proposta di budget che presenta una modesta riduzione di costi del 2% per i comuni.** In tale sede, conformemente ai disposti di legge, il Comitato di Coordinamento e Controllo **ha formulato l'indirizzo allo scopo di conseguire una migliore e strutturale riduzione dei costi, anche con un piano di medio periodo, i due elementi di costo maggiore** : quello del personale pari a 10,6 milioni e quello dei costi per servizi pari a 10,7 milioni; insieme l'84% del bilancio. Nella prima revisione del budget formulata ed esaminata dal C.C.C il 9/03 si è sostanzialmente accolta la proposta di non erogare il premio di risultato, con un'ulteriore riduzione di costi per 270mila€ e una riduzione complessiva 3,5%. Anche in questo caso ad unanimità, il comitato C.C.C non ha ritenuto sufficiente il quadro delineato nella proposta e attraverso il presidente COUB ha formulato alcune specifiche richieste: assenteismo, sostituzione del personale e programmazione ferie, straordinari, livelli di inquadramento, personale stagionale e a tempo determinato. Il 13/03 il C.C.C si è riunito per esaminare la seconda variazione predisposta al budget 2015 dall'amministratore che nella parte sostanziale porta dal 3,5 al 3,8% la riduzione dei costi per un totale complessivo di 890000 euro. Ha altresì preso atto delle risposte formulate dall'amministratore con nota 12/03/2015 n.1374 dove si precisa:

- Conferma eliminazione premio risultato 270000 euro.
- Stima aumento spese personale per applicazione CCNL 1,5% pari a 160000 euro.
- Riduzione assenteismo dell'1% (dal 7 al 6) riferito all'anno 2014.
- Straordinari, si ritiene lo siano solo nominalmente, quindi il tema non è affrontabile con turnazioni diverse. Si tratterebbe di situazioni dovute a singoli comuni e da questi remunerati.
- Inquadramento del personale. La società sconta l'assorbimento senza penalità del personale del forno del luglio 2012 (tra il 4° e il 7° contro la media del 3°) e l'incorporazione di Valle Ossola il cui personale, nel 20% dei casi registra un inquadramento superiore alla mansione svolta. Su tale aspetto l'amministratore non ritiene di poter operare sia perchè non ci sono operatori soprannumerari sia perchè la società non è in stato di crisi. I nodi che rimangono sul tappeto :
- Nuova governance monocratica con mandato di progettare un riallineamento dei costi di servizio a quelli delle società operanti nel settore, non cooperative sociale ma imprese. (Mediamente queste ultime registrano un minor costo complessivo vicino al 25 %).

- Il pareggio di bilancio esibito è in buona misura frutto di minori tasse (IRAP) e quanto al piano industriale per il 2014 era previsto l'acquisto di tecnologia utile alla pulizia delle frazioni vendibili per un valore di circa 1,4 milioni (non avviata) . Ciò comporta una riduzione di entrata CONAI di circa 50-70 % .
- La società e gli operatori dipendenti hanno lo stesso obiettivo di preservare i livelli di occupazione e di migliorare la performance aziendale. **Questo concetto va ribadito per smentire grossolane e sbagliate informazioni circolanti fra i lavoratori e i sindacati.**

In altri termini è giunto il momento di prendersi in carico la società, con uno sforzo collettivo di impegno e responsabilità, con un mandato chiaro in termini temporali senza attendere provvidenziali proroghe degli affidamenti IN HOUSE, peraltro già messe in discussione dal 2015 nei similari servizi di trasporto pubblico locale.

A riprova le previsioni di uno dei decreti delegati in esame al Parlamento per l'attuazione della riforma MADIA della Pubblica Amministrazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by 'M' and 'U'.



Budget 2015

Rev. 2 del 13/03/2015

Premessa

Il budget 2015 recepisce le istanze dei Comuni soci di contenimento dei costi e riduzione delle tariffe. Ciò è stato reso possibile dalle attività poste in essere dalla società a partire dall'anno 2013, attività connesse sia alla riorganizzazione del personale che al controllo e contenimento di tutte le voci di costo.

Il presente documento recepisce altresì le indicazioni formulate dal Comitato di controllo e coordinamento della società, nella sua seduta del 02/03/2015, relative all'individuazione di ulteriori riduzioni anche sui canoni di servizio applicati ai Comuni soci.

Nello specifico si è proceduto, oltre alla mancata applicazione dell'adeguamento ISTAT FOI 12 mesi, alla riduzione di tutti i canoni di servizio nella misura del 2%. Tale riduzione è stata resa possibile con un ulteriore contenimento di costi ottenuto principalmente attraverso l'eliminazione del premio di produzione ai dipendenti e all'individuazione di altre possibili, ancorché di importo contenuto, forme di risparmio. Successivamente, il Comitato di controllo e coordinamento della società, nella sua seduta del 09/03/2015 ha dato indicazioni alla società di cercare di contenere ulteriormente i costi di personale (per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo). La presente rev. 2 del budget 2015 tiene conto quindi di una conclusiva riduzione del 2.4% di tutti i canoni di servizio applicati ai comuni soci.

Oltre al contenimento dei costi diretti dei servizi, si è raggiunto anche l'obiettivo di contenimento dei costi generali, i quali sono stati ridotti dal 17% al 12%.

Ciò ha consentito, come di seguito meglio dettagliato, una riduzione complessiva dei canoni applicati ai singoli comuni, delle tariffe di smaltimento materiali e delle tariffe per i servizi di raccolta a richiesta. Ovviamente la politica di riduzione tariffaria ha comportato una contrazione dei ricavi, senza però danneggiare l'equilibrio economico della società.

Nel corso dell'anno 2015 si procederà, così come previsto nel piano industriale, ad internalizzare il servizio di trasporto del rifiuto urbano indifferenziato.

La società e il COUB del VCO stanno lavorando alla bozza del nuovo contratto di servizio. Poiché le modalità di gestione CONAI risultano tuttora in corso di definizione e visto che le possibili variazioni avranno luogo solo in corso d'anno, per il budget 2015 si è prevista stessa modalità di gestione del 2014, sia per i comuni del Verbano Cusio sia per i comuni dell'Ossola.

Si prevede inoltre, sempre in attuazione del piano industriale, di arrivare nel corso del 2015 ad uniformare le modalità di raccolta sull'intero territorio provinciale.

Attività di significativa importanza, già avviata dalla società, è l'analisi puntuale dei servizi prestati ai singoli comuni, volta ad individuare eventuali ulteriori forme di risparmio derivanti da un'ottimizzazione delle attività prestate.

Poiché il piano industriale prevede, per l'anno 2016, la realizzazione dell'impianto di trattamento e pulizia del materiale da imballaggi in plastica, la società sta vagliando diverse soluzioni operative che saranno sottoposte a breve all'attenzione del Comitato di controllo e coordinamento.

Confrontando il budget 2015 con lo scenario 3 di piano industriale, approvato nel gennaio 2014 dall'assemblea dei soci, emerge una diminuzione del valore della produzione conseguente alla politica di riduzione dei canoni e delle tariffe richiesta e alla mancata applicazione dell'ISTAT, che nel piano industriale era prevista nella misura del 2% annuo. Si registra contestualmente una riduzione dei costi rispetto a quanto previsto nel piano industriale. Nel complesso viene quindi garantito l'obiettivo della società di mantenimento dell'equilibrio economico nel bilancio della società.

Obiettivi di budget

Nel presente paragrafo vengono esplicitate le ipotesi di budget 2015, ottenute dopo un'attenta analisi dell'organizzazione attuale della società nei suoi diversi settori. Il lavoro svolto ha coinvolto tutti i settori con i quali è stato concordato e condiviso un piano di miglioramento basato su obiettivi ritenuti oggettivi e raggiungibili.

Di seguito riportiamo un breve commento delle singole poste di budget.

Valore della produzione**Ricavi da vendite e prestazioni**

Tale voce comprende principalmente i ricavi relativi a:

- canoni per servizi di raccolta;
- fatturazione per smaltimento materiali.

L'importo complessivo della voce è pari a € 24.998.300.

Riteniamo utile specificare quanto segue. L'attività di riorganizzazione ed efficientamento dei costi avviata nel 2013 e tuttora in corso, unitamente alla mancata previsione di erogazione del premio di risultato ai dipendenti, ha consentito di accogliere le richieste dei Comuni Soci di riduzione dei corrispettivi ad essi applicati. Nella seduta del 09/03/2015, il Comitato di controllo e coordinamento ha dato indicazioni alla società di cercare di contenere ulteriormente i costi di personale al fine di individuare un'ulteriore riduzione dei corrispettivi rispetto a quella contenuta nella rev. 1 del budget 2015.

A seguito di tale richiesta, i canoni di servizio applicati ai comuni sono stati ridotti del 2,4% rispetto agli importi applicati nell'anno 2014; non è stato altresì applicato l'indice di revisione ISTAT FOI 12 mesi. L'ulteriore riduzione prevista rispetto al 2% indicata nella rev. 1 del budget 2015 è stata resa possibile eliminando la previsione di costo di circa n. 2 unità di personale, costo in precedenza previsto per la sostituzione delle malattie lunghe, come meglio specificato più avanti.

Ciò ha comportato un risparmio complessivo per i Comuni soci di circa 410.000€.

Le tariffe di smaltimento dei materiali registrano una diminuzione media del 6,2% che comporterà un risparmio complessivo per i comuni di circa 435.000€. Poiché la tariffa di smaltimento del rifiuto indifferenziato è modulata in fasce diversificate in funzione della produzione pro-capite di RSU, i comuni virtuosi si vedranno riconosciuta una maggiore riduzione percentuale delle tariffe.

Le tariffe di smaltimento sono state determinate partendo dal costo di trasporto e smaltimento sostenuto dalla società, al quale è stato aggiunto il costo di trattamento del rifiuto presso i centri di Mergozzo e Nosere. Al costo complessivo così ottenuto è stata applicata una quota di spese generali pari al 12%, in netta riduzione rispetto al 20% precedentemente applicato.

Nella determinazione delle nuove tariffe di smaltimento si è proceduto all'unificazione di quelle tariffe che nel tariffario 2014 erano differenziate tra i Comuni del Verbano-Cusio e quelli dell'Ossola.

Quindi anche la tariffa di smaltimento del rifiuto indifferenziato è stata unificata, anche in ragione del fatto che il servizio di trasporto dello stesso è stato internalizzato, così come previsto dal piano industriale approvato nel gennaio 2014.

Nel presente documento, come nella precedente rev. 1, è stata mantenuta la rimodulazione delle tariffe del rifiuto indifferenziato che ha comportato un ulteriore risparmio di circa 35.000€.

Le tariffe applicate per i servizi di raccolta rifiuti a richiesta, non compresi nel contratto di servizio, sono state rideterminate partendo dai dati acquisiti attraverso il sistema di controllo di gestione. Si è proceduto quindi alla quantificazione dei costi effettivi di personale e automezzi, ai quali è stata applicata una quota di spese generali pari al 12%. La diminuzione media di tale tariffe si attesta intorno al 18%.

Il risparmio complessivo a favore dei Comuni risulta quindi quantificato in circa 890.000€, valore che, rapportato al fatturato dei comuni, corrisponde ad una riduzione complessiva media di circa il 3,8%.

Come anticipato in premessa, la società nel 2015 ha avviato attività di analisi e revisione dei servizi di raccolta prestati ai singoli Comuni, al fine di individuare eventuali ulteriori aree di miglioramento che potrebbero portare ad incrementare i risparmi sopra citati.

Nella voce è anche prevista la fatturazione al COUB del VCO dei costi per il trattamento dei materiali CONAI Ossola la quale è stimata in € 131.000, derivanti dalla differenza tra una previsione di fatturazione da parte della società delle attività di pressatura pari a € 69.000 e una stima di costi pari ad € 200.000.

Altri ricavi e proventi

Tale voce comprende i ricavi diversi (quali gli affitti attivi e le rifatturazioni connesse), i contributi in conto esercizio (quali lo sconto fiscale gasolio e i contributi sui corsi di formazione effettuati) e la quota annua dei contributi in conto capitale.

L'importo complessivo della voce è pari a € 271.500.

Il valore della produzione complessivo del budget 2015 si discosta, in diminuzione, di circa il 5% rispetto alla previsione di piano industriale. Tale scostamento è da attribuirsi sia alla diminuzione dei canoni di servizio e delle tariffe applicate sia all'ipotesi di lavoro presente in piano industriale che prevedeva un adeguamento ISTAT annuo pari al 2%.

Costi della produzione

Come già sopra accennato, si sta proseguendo nelle attività di riorganizzazione ed efficientamento dei costi avviate a partire dal 2013.

Costi per materie

Tale voce comprende costi per carburanti (pari a circa il 70% dei costi per materie), per materiali per la raccolta (contenitori e sacchi), vestiario e DPI per il personale dipendente e materiali diversi. L'importo complessivo della voce è pari a € 1.572.200.

Costi per servizi

L'importo complessivo della voce è pari a € 10.676.200 e comprende principalmente:

- costi per manutenzione (automezzi, impianti di Mergozzo e Nosere, centri di raccolta e servizi generali), per circa € 800.000, pari a circa il 7% del totale;
- spese per allontanamento materiale da raccolta rifiuti, per circa € 4.700.000, pari a circa il 44% del totale;
- servizi di raccolta rifiuti e manutenzione del verde affidati a terzi, per circa € 3.600.000, pari a circa il 34% del totale;
- assicurazioni per circa € 370.000, pari a circa il 4% del totale;
- consulenze per circa € 250.000, pari a circa il 2% del totale;
- allontanamento percolati e acque di lavaggio per circa € 260.000, pari a circa il 2% del totale;
- altre prestazioni di servizi (utenze, visite e controlli sanitari e spese diverse) per circa € 720.000, pari a circa il 7% del totale.

Costi per godimento beni di terzi

L'importo complessivo della voce è pari a € 891.500 e comprende i costi per leasing (che rappresentano l'89% della voce), gli affitti passivi e i noleggi di mezzi e attrezzature.

Nei costi per leasing sono compresi sia i costi per i contratti in essere sia i costi previsti per la sostituzione di automezzi, così come dettagliato nel piano investimenti.

Costi di personale

Tale voce comprende i costi relativi al personale dipendente (salari, oneri sociali, TFR, INAIL e l'assistenza FASDA) ed è pari ad € 10.540.000.

Riteniamo utile, per una maggiore informazione, fornire le seguenti specificazioni.

L'organico medio previsto per l'anno 2015, pari a circa 253 dipendenti medi, è sostanzialmente in linea con l'organico dell'anno 2014, nonostante si sia internalizzato il servizio di trasporto del rifiuto urbano indifferenziato (che prevede l'utilizzo di 4 unità di personale) e i servizi prima affidati a terzi presso l'area Plusc (n. 1 unità di personale). Ciò è stato possibile attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane assegnate al settore raccolta, la mancata sostituzione di 1 unità di personale amministrativo andata in pensione e della sostituzione con personale già in forza del responsabile del settore raccolta dimissionario. La società ha in corso una ulteriore riorganizzazione del personale che consentirà di reinternalizzare servizi ora affidati a terzi con il conseguente ulteriore contenimento di costi, già recepito in questa revisione di budget.

Come da indicazioni formulate dal Comitato di controllo e coordinamento della società, nella sua seduta del 02/03/2015, è stata eliminata l'ipotesi di erogazione di un premio di risultato (prevista dal piano industriale approvato nel gennaio 2014), pari a € 800,00 al parametro 130,07. Il valore complessivo del premio era stimato in circa 270.000€. Tale risparmio, come sopra meglio specificato, ha consentito la riduzione del 2% di tutti i canoni di servizio applicati.

Come sopra accennato, il Comitato di controllo e coordinamento, nella sua seduta del 09/03/2015, ha dato

indicazioni alla società di cercare di contenere ulteriormente i costi di personale.

Si è quindi ritenuto di procedere all'eliminazione del costo delle n. 2 unità di personale previste in sostituzione delle malattie lunghe. Ciò ha consentito una riduzione di ulteriori circa 80.000€ dei costi di personale permettendo di aumentare la riduzione dei canoni di servizio al 2.4% contro il precedente 2%.

Tale valutazione però non consente alla società di garantire i servizi in quanto le ipotesi di sostituzioni malattia riguardavano esclusivamente le malattie di lunga durata; **le malattie brevi infatti non sono mai state oggetto di sostituzione con altro personale all'uopo assunto.**

L'eliminazione anche delle sole 2 unità previste in sostituzione, quindi, potrebbe potenzialmente produrre disagi nell'effettuazione dei servizi.

Poiché il biennio economico del CCNL è scaduto il 31/12/2013 è stato altresì previsto un adeguamento contrattuale stimato, sulla base dei dati storici, nell'1,5% delle retribuzioni, quantificato in circa 160.000€. Evidenziamo che abbiamo mantenuto a bilancio il costo previsto del rinnovo CCNL poiché questa è una variabile sulla quale la società non ha alcuna possibilità di intervenire e la mancata previsione di tale costo comporterebbe uno squilibrio nel bilancio della società (non avendone previsto la copertura). Segnaliamo inoltre che il collegio sindacale della società, al quale è stato chiesto per le vie brevi un parere in merito, ha confermato l'impossibilità di eliminare dal budget tale posta.

Sono state mantenute le politiche di stretto contenimento dell'utilizzo dello straordinario e delle ferie maturate e non godute in quanto questi elementi determinano costi a carico del bilancio della società.

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo della voce è pari a € 979.800 e comprende sia i costi relativi alle immobilizzazioni immateriali che quelli relativi alle immobilizzazioni materiali e alla svalutazione dei crediti.

Tale voce comprende sia i costi per i beni già facenti parte del patrimonio della società sia i costi per i nuovi investimenti per il cui dettaglio si rimanda al capitolo relativo al piano investimenti.

L'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti è pari ad € 5.000.

Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo della voce è pari a € 509.500 e principalmente comprende l'importo stimato di restituzione quota CONAI ai comuni del Verbano Cusio per € 390.000, oneri tributari per € 68.000 e spese generali (comprendenti quote associative) per € 48.000.

Rispetto alla rev. 1 del budget 2015, la previsione di restituzione della quota CONAI ai comuni del Verbano Cusio registra una diminuzione di circa 76.000€ a causa della sottoscrizione del nuovo contratto di cessione degli imballaggi in plastica che prevede, a parità di soglia di impurità, corrispettivi più bassi rispetto alla convenzione precedente. La società, in collaborazione con il COUB del VCO, si è già attivata sia per avviare una campagna di informazione all'utenza, sia per l'individuazione di forme di cessione maggiormente remunerative rispetto all'attuale.

Come per l'anno 2014, è stato previsto a budget l'importo complessivo di € 25.000,00 a compensazione del disagio ambientale a favore dei comuni di Mergozzo (€ 15.000) e Domodossola (€ 10.000) che sono sede dei centri di trattamento rifiuti.

Gestione finanziaria

Sono previsti oneri finanziari per ricorso al credito bancario a breve termine e oneri finanziari su mutui in essere.

Come da atto di indirizzo del Comitato di controllo e coordinamento, gli interessi passivi per ritardato pagamento applicati ai comuni sono stati previsti a sola copertura dei costi per oneri finanziari a breve termine.

Il saldo della gestione finanziaria è negativo e pari ad € 73.000.

Piano investimenti

Di seguito riportiamo il piano di investimenti previsto nel budget 2015 e la relativa modalità di finanziamento.

		30.000,00
Licenze software	Autofinanziamento	10.000,00
Computer	Autofinanziamento	10.000,00
		6.410.000,00
Attrezzature RSU - presse	Leasing	350.000,00
Lavori di sistemazione centri di raccolta	Autofinanziamento	230.000,00
Manutenzioni straordinarie su parco mezzi esistente	Autofinanziamento	50.000,00
Piano sostituzione automezzi 2014	Leasing	319.136,00
Piano sostituzione automezzi 2015	Leasing	1.200.000,00
		2.410.000,00
Pavimentazione area Nosere	Autofinanziamento	35.000,00
Pressa per centro di Mergozzo	Autofinanziamento	250.000,00
Rifacimento pavimentazione capannone plastica Mergozzo	Autofinanziamento	18.000,00
Caricatore per centro di Nosere	Autofinanziamento	80.000,00
Nuovo impianto pesatura centro di Nosere	Autofinanziamento	25.000,00
Automezzi per internalizzazione trasporto RUI	Leasing	666.500,00
Automezzi per internalizzazione trasporto RUI	Autofinanziamento	94.000,00
Lavori area di Mergozzo - adeguamento centro	DA DEFINIRE	1.250.000,00
		162.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria su fabbricato sede sociale	Autofinanziamento	144.000,00
Adeguamento impianto elettrico centro di Nosere	Autofinanziamento	18.000,00
Lavori adempimenti AIA per forno	DA DEFINIRE	100.000,00
		30.000,00
Nuova cisterna esterna gasolio x sede	Autofinanziamento	10.000,00
Autovetture aziendali n. 2 - uso autocarro	Autofinanziamento	25.000,00

Tali investimenti comporteranno costi complessivi (ammortamenti e leasing) pari a circa 370.000€, così suddivisi:

- settore amministrativo: € 3.000,00;
- settore raccolta e manutenzione automezzi: € 195.000 di cui € 123.000 per sostituzione automezzi (compensati per € 70.000 da minori costi di manutenzione), € 44.000 per acquisto attrezzature (presse);
- settore impianti: € 162.000 di cui € 138.000 per automezzi trasporto RUI;
- settore manutenzione infrastrutture: € 7.000;
- settore acquisti, sicurezza e magazzino: € 3.000.

I lavori relativi all'adeguamento del centro di raccolta differenziata di Mergozzo, previsti in € 1.250.000, relativi all'istanza di variante migliorativa depositata in Provincia ad inizio 2015, sono stati riportati nel piano investimenti in quanto parte di essi avranno ricaduta sull'esercizio 2015. Non sono però stati previsti oneri in quanto la modalità di copertura degli stessi non è stata ancora definita.

La delibera n. 34 del 23/11/2011 ha infatti individuato il solo metodo di riparto dei costi tra i Comuni facenti parte dell'ex COB di Verbania ma non ha definito le modalità di copertura dei costi.

Poiché si prevede di ammortizzare tali interventi in 10 anni, i costi annui da coprire sono pari a € 125.000.

La copertura può avvenire attraverso apposito canone di servizio, oppure mediante aumento tariffario (per i soli comuni del Verbano-Cusio) oppure utilizzando parte della quota CONAI restituita agli stessi comuni. Nel caso si optasse per l'aumento tariffario questo potrebbe avvenire con il solo aumento della tariffa del RUI (+€ 8,62/ton) oppure con l'aumento di tutte le tipologie di tariffe (+€ 3,33/ton). Nella tabella di seguito riportata viene quantificato l'importo dei lavori di competenza dell'anno 2015, stimati in circa € 500.000,00, ripartendo lo stesso tra i comuni in base alle quote di partecipazione degli stessi in Conservco spa ante-fusione. È auspicabile che l'assemblea dei soci si esprima quanto prima sulle modalità di copertura dei costi tale opera, vista l'imminenza della realizzazione della stessa.

Anno 2015: Ipotesi costo 500.000 €			
1	ANZOLA DOSSOLA	0,393	0,4138 € 2.068,94
2	ARIZZANO	0,506	0,5331 € 2.665,26
3	AROLA	0,259	0,2724 € 1.362,10
4	AURANO	0,118	0,1245 € 622,63
5	BAVENO	3,749	3,9461 € 19.730,48
6	BEE	0,353	0,3717 € 1.858,42
7	BELGIRATE	0,454	0,4775 € 2.387,36
8	BROVELLO CARRUGNINO	0,389	0,4091 € 2.045,26
9	CAMBIASCA	0,804	0,8460 € 4.229,99
10	CANNERIO RIVIERA	0,689	0,7251 € 3.625,26
11	CANNOBIO	3,563	3,7506 € 18.753,12
12	CAPREZZO	0,083	0,0868 € 434,21
13	CASALE CORTE CERRO	1,680	1,7473 € 8.736,30
14	CAVAGLIO SFOCCIA	0,213	0,2244 € 1.122,10
15	CESARA	0,515	0,5420 € 2.709,99
16	COSSOGNO	0,202	0,2122 € 1.061,05
17	CURSOLO GRASSO	0,200	0,2104 € 1.052,10
18	FALMENA	0,188	0,1981 € 990,52
19	GERMAGNO	0,177	0,1863 € 931,56
20	GHIFFA	1,832	1,9287 € 9.643,66
21	GIGNESE	0,756	0,7957 € 3.978,41
22	GRAVELLONA TOCE	4,404	4,6353 € 23.176,27
23	GURRO	0,371	0,3901 € 1.950,52
24	INTRAGNA	0,109	0,1142 € 571,06
25	LOREGLIA	0,318	0,3342 € 1.671,06
26	MADONNA DEL SASSO	0,371	0,3904 € 1.952,10
27	MASSOLA	0,171	0,1798 € 898,96
28	MERGOZZO	0,746	0,7856 € 3.927,89
29	MAZZINA	0,155	0,1631 € 815,26
30	NONIO	0,295	0,3103 € 1.551,58
31	OGGEBBIO	0,656	0,6900 € 3.449,99
32	OMEGNA	14,162	14,9076 € 74.536,79
33	ORNAVASSO	2,937	3,0910 € 15.455,23
34	PEDMULERA	0,811	0,8426 € 4.153,15
35	PIEVE VERGONTE	0,805	0,8478 € 4.238,94
36	PREMENO	0,600	0,6313 € 3.156,31
37	PREMOSELLO CHIOVENDA	1,915	2,0155 € 10.077,35
38	QUARINA SOPRA	0,173	0,1823 € 911,56
39	QUARINA SOTTO	0,244	0,2568 € 1.284,21
40	SAN BERNARDINO VERBANO	0,507	0,5339 € 2.669,47
41	STRESA	0,440	0,4629 € 2.314,73
42	TRA REGO VIGGIONA	0,347	0,3656 € 1.827,89
43	VALSTRONA	1,199	1,2619 € 6.309,48
44	VERBANIA	44,251	46,5803 € 232.901,81
45	VIGNONE	0,481	0,5059 € 2.529,47
46	VOGOGNA	1,634	1,7197 € 8.598,40

Evidenziamo che la società, nel corso del 2014, ha elaborato una variante sostanziale migliorativa dei lavori di adeguamento del centro di trattamento dei rifiuti di Mergozzo, il cui iter amministrativo di approvazione risulta tuttora in corso; tale variante ha consentito una riduzione del valore delle opere di circa 550.000€, con le conseguenti ricadute economiche positive per i comuni del Verbano Cusio, stimate in circa 55.000€ all'anno.

Analogamente a quanto sopra esposto, anche i lavori conseguenti agli adempimenti AIA sul forno di Mergozzo, previsti per il mantenimento in sicurezza dello stesso nel prossimo periodo di sospensione, sono stati quantificati per l'anno 2015 in circa € 100.000, per i quali l'assemblea dovrà determinare le modalità di copertura. Si specifica che il procedimento di rinnovo dell'AIA è in corso di approvazione.

Di seguito viene riportato conto economico previsto per l'anno 2015 e tariffario smaltimenti e servizi.



BUDGET 2015 rev 2	BUDGET 2015
GENERALE	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	
1. Ricavi	
a) delle vendite e delle prestazioni	24.998.300
b) da copertura di costi sociali	
2. Variazioni rimanenze di prod in corso di lavor, semilav e finiti	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4. Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazione costi	
5. Altri ricavi e proventi	
a) diversi	102.800
b) quota annua contributi in conto impianti	76.700
c) contributi in conto esercizio	90.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	25.269.800
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.572.200
7. Per servizi	10.676.200
8. Per godimento di beni di terzi	891.500
9. Per il personale	10.540.000
a) salari e stipendi	7.401.900
b) oneri sociali	2.539.600
c) trattamento di fine rapporto	551.000
d) trattamento di quiescenza e simili	
e) altri costi	47.500
10. Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	319.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	654.900
c) svalut. dei crediti	5.000
11. Variaz. rimanenze di materie prime, suss, di cons e di merci	0
12. Accantonamento per rischi	0
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	509.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	25.169.200
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	100.600
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15. Proventi da partecipazioni	
16. Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti da:	
4. altri	85.000
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:	
c) enti pubblici di riferimento	
d) altri	158.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17) (C)	-73.000
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18. Rivalutazioni:	
19. Svalutazioni:	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19) (D)	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20. Proventi straordinari:	
a) plusvalenze da alienazioni	0
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	0
d) altri	
21. Oneri straordinari:	
a) minusvalenze da alienazioni	0
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) (E)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) (F)	27.600
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (G)	
a) IRAP	27.400
RISULTATO DOPO IRAP	200
b) IRES	0
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	200



Le tariffe si intendono € alla tonnellata IVA esclusa			
CER	RIFIUTO INDIFFERENZIATO (rsu e cimiterali)	€/tonn	€/tonn
200301	Comuni con produzione procapite di rifiuto oltre 500 gr/ab/gg	143,57	178,53
	Comuni con produzione procapite di rifiuto tra 350 e 500 gr/ab/gg	129,61	162,08
	Comuni con produzione procapite di rifiuto fino a 350 gr/ab/gg	125,70	156,60
	Comuni con produzione procapite di rifiuto oltre 500 gr/ab/gg ma con RD > 50%	129,61	162,08
<i>NB: le tariffe 2015 sono comprensive dei costi di trasporto ad impianti</i>			
200203	Smaltimento rifiuti cimiterali	258,18	221,00
200303	Smaltimento residui da pulizia strade	149,00	98,00
ONERI DI CARICO E TRASPORTO AD IMPIANTI CONVENZIONATI			
200301	Trasferimento e trasporto da impianto di Mergozzo	30,94	0,00
	Trasferimento e trasporto da impianto di Nosere	35,18	0,00
CER	RIFIUTO DIFFERENZIATO	€/tonn	€/tonn
200307	Smaltimento rifiuti ingombranti Mergozzo	149,00	
	Smaltimento rifiuti ingombranti Nosere	153,85	118,00
200108	Smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido)	122,91	114,50
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	64,68	53,00
160103	Pneumatici da Mergozzo	150,82	
	Pneumatici da Nosere	155,67	144,00
200138	Legno	57,76	51,00
170904	Inerti da manutenzioni domestiche	52,55	54,00
200123	Frigorifero o congelatore domestico	21,11	22,50
200102	Vetro in lastre	21,11	22,50
200127	Vermici	1.012,19	716,50
200134	Pile	1.072,85	senza oneri
200132	Farmaci	337,04	339,00
200133	Batterie	21,11	senza oneri
200140	Ingombranti ferrosi	21,11	senza oneri
200135	Televisori	21,11	22,50
200136	Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	21,11	22,50
200110	Indumenti	senza oneri	senza oneri
200126	Olio minerale	senza oneri	senza oneri
200125	Olio vegetale	senza oneri	senza oneri



Valdo esclusivamente per i servizi a chiamata/occasionali a comuni e non per la preventivazione relativa all'avvio di nuovi servizi ai comuni.
I prezzi si intendono IVA esclusa

Stipula di nuovi contratti	57,50	57,50
Rinnovo annuale contratti esistenti	47,50	47,50
Contentori per raccolta oli alimentari esausti	4,00	4,00
Smaltimento di Verbano-Cusio-Ossola al litro	0,15	0,15
Smaltimento oli fuori provincia al litro	0,20	

Costo orario operatore raccolta	38,50	30,50
Costo orario mezzo <35 ql con operatore	49,00	36,50
Costo orario mezzo tra 35 e 100 ql con operatore	51,50	42,00
Costo orario mezzo tra 100 e 130 ql con operatore	61,00	46,00
Costo orario mezzo > 130 ql con operatore	72,50	52,50
Costo orario spazzatrice idrostatica o stradale con operatore	65,50	66,50
Costo orario spazzatrice mini con operatore		56,00
Costo orario autocarro scarrabile con gru con operatore	74,00	69,00
Costo orario lavacassonetti con operatore	89,50	85,00
Costo lavaggio a cassonetto (a pz)	10,50	10,50
Costo lavaggio esterno torrette isole interrato (a intervento)	45,00	45,00
Costo orario lavaggio vasche isole interrato	74,00	74,00

Noleggio mensile campana plastica	65,50	53,50
Noleggio mensile campana carta	65,50	53,50
Noleggio mensile campana vetro	65,50	53,50
Noleggio mensile container	102,00	83,50
Noleggio mensile presscontainer	161,50	132,50
Noleggio minicontainer/giorno (solo per vegetali Verbania)	52,00	42,50
Noleggio container da 5 mc (al mese)	55,00	45,00
Contentori rifiuti cimiteriali	2,50	2,50
Pattumiera serata da litri 10 coperchio marrone (106454)	2,50	2,50
Pattumiera da litri 25 coperchio marrone (101937)	3,50	3,00
Pattumiera da litri 25 coperchio verde (101938)	3,50	3,00
Pattumiera da litri 50 coperchio bianco (101939)	8,00	6,00
Contentore da litri 120 coperchio marrone (101941)	34,50	30,50
Contentore da litri 240 coperchio bianco (101945)	33,50	33,50
Contentore da litri 240 coperchio verde (101946)	46,00	46,00
Contentore da litri 240 coperchio giallo (101948)	33,50	33,50
Contentore da litri 240 coperchio marrone (106296)	34,00	33,50
Contentore aerato da litri 240 coperchio marrone (106455)	73,00	79,50
Contentore da litri 360 coperchio nero (101949)	54,50	51,00
Contentore da litri 360 coperchio rosso (105585)	41,00	41,00
Contentore da litri 360 coperchio bianco (105586)	41,00	41,00
Contentore da litri 660 coperchio verde (101950)	124,50	123,00
Contentore da litri 660 coperchio bianco (101951)	124,50	121,00
Sacco bianco 30 litri (101931)	0,025	0,025
Sacco bianco 120 litri (101932)	0,095	0,095
Sacco bio 110x140 (106338)	0,510	0,360
Sacco sumus 10 litri carta (106456)	0,055	0,055
Sacco sumus 240 litri carta (106457)	1,210	1,260
Card magnetiche senza microchip	1,50	1,50
Card magnetiche con microchip	3,50	3,50

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.^{to} Dr. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.^{to} Dr. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.^{to} Dott. Silvia Marchionini

IL SEGRETARIO
F.^{to} Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziორიფიუტივco.it il giorno 14/04/2015 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 14/04/2015

IL SEGRETARIO
F.^{to} Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/03/2015

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività);

Dalla residenza consortile, addì 14/04/2015

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Nicola Di Pietro

Copia conforme all'originale

Dalla residenza consortile, addì 14/04/2015



IL SEGRETARIO
F.to Dr. Nicola Di Pietro
